



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

DECRETO N. 904 del 18 SET. 2026

Oggetto: Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020. Codice ReNDiS 161R772/G1. Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'“Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI” nel Comune di Molfetta (BA). CUP B53H17000040006. CIG 8765111E67. **Approvazione schema di atto aggiuntivo al contratto d'appalto ex. art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022 (sal 3 bis), impegno della somma di € 774.871,37 per la liquidazione e il pagamento dell'acconto di € 464.922,82 relativo alla fattura n. 18 del 11.02.2025 emessa dall'impresa EDIL ALTA srl relativamente all'aggiornamento straordinario dei prezzi, determinato ai sensi dell'articolo 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022 in relazione alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 22.12.2023 alla data di emissione del terzo Stato di Avanzamento Lavori (a tutto il 08.10.2024).**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che “*gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali e possono essere regolati sulla base di accordi...*”;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015), circa l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia, la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;

VISTA la nota prot. n. 469 del 22.01.2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;

VISTA la nota prot. n. 4803 dell'11.03.2019 del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

MASE, con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito ai 21 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;

- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, che attribuisce al commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico la facoltà di nominare un soggetto attuatore il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 s.m.i., che conferma la titolarità dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti in capo al commissario di Governo, che si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 s.m.i. il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e in particolare, l'art. 36-ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), è stato nominato Soggetto Attuatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

VISTO il Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019 con cui si è stabilito, tra l'altro, di contrarre relativamente ai 5 interventi elencati nell'allegato, stabilendo di ricorrere, per l'individuazione del contraente, alla procedura aperta ai sensi degli art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii, mediante affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, in conformità a quanto previsto all'art. 1, comma 1, lett. b) del D. L. 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. Decreto Sbocca Cantieri), utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo Codice;

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi elencati nell'Allegato I al suddetto Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR772/G1 denominato "Intervento di salvaguardia idraulica Zona ASI nel Comune di Molfetta (BA)", per un importo assegnato pari ad € 13.361.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020, come parzialmente modificato con successivo Decreto Commissariale n. 68/2021, con il quale, tra l'altro, l'ing. Raffaele Sannicandro è nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento identificato con codice ReNDiS 16IR772/G1, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto Commissariale n. 68 del 02.02.2021 di parziale modifica del Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020, con il quale oltre a confermare l'ing. Filomena Carbone, è nominata supporto al RUP, per le attività connesse alla predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione del contratto, la dott.ssa Daniela Di Carne;

CONSIDERATO che per l'intervento di che trattasi, facente parte di un più ampio progetto di salvaguardia idraulica della zona industriale dell'abitato di Molfetta, denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona PIP-ASI", sulla scorta della Determinazione motivata della Conferenza dei Servizi assunta in data 9 luglio 2020, è stato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371), giusta determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali 31 luglio 2020, n 239 (BURP n. 112 del 06 agosto 2020);

CONSIDERATO che, sulla base della Determinazione motivata della Conferenza dei Servizi assunta in data 9 luglio 2020, il suddetto provvedimento di PAUR è stato rilasciato a fronte dell'attuazione di una serie di prescrizioni e di ulteriori approfondimenti, e che tali prescrizioni e/o integrazioni sono state recepite, ove possibile, nell'ambito della revisione del progetto definitivo;

CONSIDERATO che il progetto definitivo, revisionato sulla base del provvedimento di PAUR anzidetto, è stato oggetto delle fasi di verifica e validazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come da documentazione in atti;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Molfetta e che per legge lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che le opere dirette a garantire la salvaguardia di centri abitati sono riconducibili agli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001 e che, per la fattispecie in questione, si applica pertanto l'IVA in misura agevolata (10%);

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17.04.2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 331 del 21.05.2021 con cui è stato approvato da parte del Commissario di Governo, subentrato al Comune di Molfetta nella titolarità del procedimento VIA, il progetto definitivo dell'intervento in argomento, codice ReNDiS 16IR772/G1, adeguato alle condizioni e prescrizioni rese nell'ambito del procedimento di PAUR anzidetto;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n.116, l'approvazione del progetto definitivo, disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 331/2021, sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento ReNDiS 16IR772/G1 e identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 334 del 24 maggio 2021, con il quale si è proceduto ad approvare gli atti di gara relativi all'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori degli interventi identificati con Codici ReNDiS 16IR772/G1 (Molfetta ASI) e 16IR773/G1 (Molfetta PIP);

VISTO il Decreto Commissariale n. 849 del 09.12.2021 con il quale, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è stato affidato l'Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di cui all'oggetto a favore dell'Impresa Edil Alta S.r.l. con sede in Via del Cardoncello, 22 - 70022 Altamura (BA), P.IVA 03729550727, a fronte di un ribasso d'asta pari al 11,02%;

VISTO il Decreto Commissariale n. 106 del 15.02.2022 con il quale si è disposta l'efficacia dell'aggiudicazione ex art. 32 comma 7 del Dlgs 50/2016 dell'appalto integrato in oggetto a favore dell'operatore economico EDIL ALTA S.R.L.;

VISTO il contratto d'appalto integrato, sottoscritto in data 28 febbraio 2022 con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari - Ufficio Territoriale di Bari al n. 1398, serie 3 del 07.03.2022, per un importo complessivo di € 7.583.317,98 comprensivo di € 90.539,77 per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA, ed un tempo offerto per l'esecuzione dei lavori di 321 giorni;

CONSIDERATO che con il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022, il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la cessazione dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19;

CONSIDERATO che a seguito del verificarsi di circostanze impreviste e imprevedibili al momento della redazione del progetto definitivo, sulla scorta dell'esito delle indagini esperite nell'ambito della redazione del progetto esecutivo, l'Appaltatore ha ravvisato la necessità di introdurre una variante in aumento al fine di pervenire al miglioramento delle opere di che trattasi e della loro funzionalità relativamente alla risoluzione dell'interferenza con la SS16 bis;

CONSIDERATO che la suddetta variante in corso d'opera, per come enunciata, soddisfa i requisiti previsti dall'art. 106, comma 1, lettera c) del Codice;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

CONSIDERATO che questa Stazione Appaltante ha accertato la sussistenza dei presupposti che hanno dato luogo alla modifica progettuale e condiviso, nel corso dell'incontro del 28 luglio 2022, la risoluzione dell'interferenza con la SS16 bis proposta dall'Appaltatore in variante rispetto al progetto definitivo approvato che prevede l'inserimento a spinta di un manufatto scatolare prefabbricato in CA;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale proposta e condivisa prevede la costruzione di una bretella stradale per ovviare all'interruzione della SS16 bis durante la realizzazione dell'attraversamento della SS16 bis da realizzarsi in opera con un impalcato superiore di travi prefabbricate in c.a.p.;

CONSIDERATO che in attuazione del contratto n. di Rep. 1398 - Serie 3, l'Appaltatore ha redatto il progetto esecutivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 3182 del 04.08.2022, con le modifiche introdotte nei termini innanzi esposti;

CONSIDERATA la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento da parte degli enti proprietari e/o gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio potenzialmente interferenti con la realizzazione dell'intervento 16IR772/G1, anche in ragione delle prescrizioni rese da alcuni enti nell'ambito del richiamato PAUR e attinenti alla fase di progettazione esecutiva;

RICHIAMATI gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che, al fine di semplificare l'azione amministrativa rispetto alla pluralità degli interessi pubblici coinvolti, il Commissario di Governo, con propria nota prot. n. 1491 del 5 agosto 2022, ha indetto una conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore da parte degli enti proprietari e/o gestori di interferenze note o prevedibili;

VISTO il Decreto Commissariale n. 610 del 26.09.2022 con il quale è stata disposta la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi all'esito della stessa ed è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

CONSIDERATO che in data 4 ottobre 2022, l'Appaltatore ha trasmesso il progetto esecutivo adeguato alle condizioni e prescrizioni rese nell'ambito della succitata Conferenza dei Servizi, giusta nota di trasmissione prot. n. 3943 del 5 ottobre 2022;

RICHIAMATO l'art. 26, comma 2, del D.lgs 50/2016 s.m.i. a mente del quale "...nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori";

CONSIDERATO che, in virtù dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15 legge 241/1990 stipulato tra Commissario di Governo e l'Agenzia Regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, è stata attivata la verifica preventiva della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.50/2016;

CONSIDERATO che nel corso delle predette attività di verifica preventiva è sorta la necessità di procedere ad una modifica di dettaglio del tracciato per risolvere talune criticità connesse all'interferenza con alcune aree consortili oggetto di esproprio/occupazione temporanea, come da soluzione proposta dai progettisti esecutivi dell'opera con nota acquisita al protocollo n. 5006 del 19.12.2022;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

- VISTO** il Rapporto di Riesame P20.001-008.02_RI04, revisione 00, del 01.02.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 480, con il quale, a seguito della trasmissione degli elaborati progettuali revisionati e/o integrati secondo i rilievi della riunione in contraddittorio tenutasi in data 28.11.2022, l'Organismo della valutazione ha dichiarato il progetto conforme con osservazioni;
- CONSIDERATO** che con il surrichiamato Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020, si è provveduto, tra l'altro, ad affidare l'incarico di Direzione Lavori, Misure e Contabilità agli ingg. Vito Caponio e Domenico D'Onghia, entrambi collaboratori a supporto dell'azione commissariale;
- VISTO** il contratto disciplinare di incarico sottoscritto in data 07.10.2022 con l'ing. Sebastiano Caputi per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione operativa dei lavori di che trattasi;
- VISTO** il contratto disciplinare di incarico sottoscritto dalle parti in data 12.10.2023 relativo all'incarico per collaudo statico e tecnico amministrativo dei lavori in oggetto a favore dell'Ing. Vincenzo Sassanelli, e dell'Avv. Roberta Valente;
- VISTO** il verbale di consegna parziale dei lavori ex art. 5 del DM n.49/2018 avvenuta in data 13.12.2022, come da documentazione in atti (prot. n. 4923/2022);
- VISTO** il verbale di consegna parziale dei lavori n. 2 avvenuta in data 15.02.2023, acquisito al prot. n. 747 del 15.02.2023 relativamente allo svolgimento delle attività di campionamento previste ai sensi del DPR 120/2017;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 170 del 16.02.2023 di impegno della somma pari a 2.502.494,93 per liquidazione e pagamento della fattura di pari importo complessivo emessa dall'Impresa appaltatrice, per anticipazione del 30% dell'importo di contratto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 182 del 22.02.2023 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, in uno alla perizia di variante in corso d'opera, redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- VISTO** l'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 28 febbraio 2023 con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari - Ufficio Territoriale di Bari al n. 1592, serie 3 del 20.03.2023, per effetto del quale il nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta (11,02 %), è di € 8.123.305,08 per lavori a corpo, oltre a € 77.230,60 per la progettazione esecutiva e € 90.539,77 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 8.291.075,45, oltre IVA come per legge;
- VISTO** il verbale di consegna definitiva dei lavori del 09.03.2023, in atti prot. n. 1136/2023, con termine di ultimazione fissato al 24.01.2024;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 182 del 22.02.2023 di nomina tecnici terna peritale ai sensi dell'art. 21, comma 3, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii, deputati alla stima dell'indennità di esproprio definitiva del bene immobile catastalmente identificato nel Comune di Molfetta al Foglio 2 particella 29 occorrente per la realizzazione dei lavori;
- CONSIDERATO** che nel corso dell'esecuzione dei lavori si è manifestata la necessità di introdurre talune modifiche alle previsioni progettuali originarie finalizzate al miglioramento della viabilità di servizio e di accesso ai terreni a valle della ex SS 16, nonché a seguito della riscontrata presenza di un basso morfologico, in occasione della realizzazione della vasca di espansione, a valle dell'attraversamento ferroviario, per un tratto di circa 200 m;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 1672 del 14.09.2023 la Direzione dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, ha trasmesso, per la relativa approvazione, la documentazione scritta-grafica costituente la "Perizia di Variante in corso d'opera n. 2", ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto Commissariale n. 895 del 20.09.2023 con cui è stata approvata la suddetta perizia di variante in corso d'opera n. 2 dell'importo di € 44.680,99 per lavori a corpo, al netto del ribasso d'asta, redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) e c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, in uno alla rimodulazione del Quadro Tecnico Economico dell'intervento Codice ReNDiS 16IR772/GI, come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;

VISTO l'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi del 12 ottobre 2023 in relazione alla variante in corso d'opera n. 2, per effetto del quale il nuovo importo contrattuale è di € 8.167.986,07 per lavori, oltre a € 77.230,60 per la progettazione esecutiva e € 90.539,77 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 8.335.756,44, ed il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al 23.04.2024;

CONSIDERATO che con nota pervenuta via pec in data 4 agosto 2023, acquisita al prot. n. 3951/2023, l'impresa esecutrice, ha segnalato il verificarsi di fatti avversi che hanno determinato un rallentamento della produzione di cantiere rispetto al programma di esecuzione dei lavori oggetto di appalto, e chiesto il pagamento anticipato delle rate di acconto al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che le circostanze esposte dall'Appaltatore non sono riconducibili a fatto proprio dell'Appaltatore né a negligenza o colpa di quest'ultimo, né tantomeno imputabili a fatto della Stazione appaltante;

RICHIAMATO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. Decreto Aiuti), convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e in particolare l'art. 26 recante "*Disposizioni urgenti in materia di Appalti pubblici di lavori*" finalizzate, tra l'altro, a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici;

CONSIDERATO che

- l'art. 26 del suddetto decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il termine del 31.12.2021, ha previsto in particolare che lo stato di avanzamento dei lavori riguardante lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore lavori, ovvero annotate da quest'ultimo nel libretto delle misure nell'anno 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi regionali aggiornati secondo le modalità di cui al comma 2 della medesima disposizione ovvero, nelle more di detto aggiornamento, di quelle previsti dal comma 3;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (c.d. Legge di Bilancio 2023), con l'articolo 1, comma 458, ha prorogato il meccanismo di aggiornamento dei prezzi previsto dall'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. DL "Aiuti") anche ai lavori eseguiti o contabilizzati nell'anno 2023;
- in particolare le disposizioni di cui al comma 6-bis dell'art. 26 del DL 50/2022, come introdotto dalla L. n. 197/2022, ha previsto, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il termine del 31.12.2021, quale quello in oggetto, che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 01.01.2023 al



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

31.12.2023 sia adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del D. Lgs. 50/2016, applicando i prezzi regionali aggiornati annualmente o, nelle more dell'aggiornamento annuale, utilizzando l'ultimo prezzo adottato, compreso quello infrannuale di cui al predetto art. 26, comma 2;

- i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei predetti prezzi sono riconosciuti, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90 per cento, e comunque nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, comma 6-bis dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, o in caso di insufficienza, di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo del predetto comma 6-bis;
- in relazione all'appalto pubblico in oggetto, l'art. 26, comma 6-quater, del D.L. n. 50 del 2022, dispone che, per far fronte ai maggiori costi derivanti dall'aggiornamento del prezzo, in caso di carenza di risorse, è possibile utilizzare le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020;
- pertanto sussistono i requisiti previsti dalla normativa sopra citata per poter accedere alle risorse di cui al Fondo per le opere indifferibili;

PRECISATO che

- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. Legge di Bilancio 2024), con l'art. 1, comma 304, ha disposto la modifica dell'art. 26 del DL 50/2022 prorogando il meccanismo di riconoscimento dei maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi regionali aggiornati, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, agli appalti pubblici allora in corso, anche per l'anno 2024;
- la c.d. Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207 del 30.12.2024), con l'articolo 1, comma 532, ha ulteriormente prorogato la disciplina straordinaria di aggiornamento dei prezzi contenuta nell'art. 26 del DL 50/2022, estendendone l'applicazione anche ai lavori eseguiti o contabilizzati fino al 31.12.2025;

VISTA la nota prot. n. 1600 del 4 settembre 2023 con cui la Stazione appaltante ha pertanto espresso il proprio assenso all'emissione del 1° Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e del relativo certificato di pagamento al raggiungimento del 10% del corrispettivo di appalto;

VISTA la nota prot. n. 1670 del 13.09.2023 con la quale la Direzione dei Lavori ha trasmesso gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), a tutto il 07.09.2023, in conformità a quanto stabilito con la predetta nota prot. 1600/2023;

VISTO il certificato di pagamento n. 1 del 11.09.2023 (prot. comm. n. 4439/2023) sottoscritto dal RUP che ha attestato un credito verso l'impresa esecutrice di € 857.695,64, oltre IVA del 10%;

VISTO il Decreto Commissariale n. 919 del 25.09.2023 con cui si è disposto l'impegno della somma pari a € 943.465,20, comprensiva di IVA al 10% pari a € 85.769,56, per la liquidazione e il pagamento della fattura emessa dall'impresa appaltatrice in relazione ai lavori dalla stessa eseguiti e contabilizzati al primo SAL (a tutto il 07.09.2023);

VISTO il Decreto Commissariale n. 960 del 05.10.2023 di attestazione di avvenuta efficacia dell'affidamento dell'incarico professionale di "Direttore operativo dei lavori", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016, disposto con Decreto commissariale n. 852 del 14.12.2024 in favore dell'ing. Francesco Patimo, codice fiscale [REDACTED] con studio in [REDACTED] iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bari n. 12045;

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1061 del 23.11.2023 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la Geol. Daniela Di Carne in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro;
- CONSIDERATO** che con nota pervenuta via pec in data 21 dicembre 2023, acquisita al prot. n. 6092/2023, l'impresa esecutrice ha comunicato la permanenza delle condizioni di criticità segnalate con propria nota del 03.08.2023, acquisita al prot. comm. n. 3951/2023, e contestualmente chiesto l'emissione del SAL n. 2 in deroga;
- CONSIDERATA** la permanenza dei presupposti per la presentazione, da parte di questa Stazione appaltante, dell'istanza di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 26, comma 6-quater, del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 2341 del 28 dicembre 2023 con cui la Stazione appaltante ha espresso il proprio assenso all'emissione del 2° SAL alla data del 21.12.2023, in deroga a quanto previsto dall'art. 32 del CSA;
- VISTA** la nota prot. n. 2342 del 29.12.2023 con la quale la Direzione dei Lavori ha trasmesso gli atti contabili relativi al 2° SAL, a tutto il 21.12.2023;
- VISTO** il certificato di pagamento n. 2 sottoscritto dal RUP, acquisito al prot. n. 6140/2023, che ha attestato un credito verso l'impresa esecutrice di € 1.248.524,75, oltre IVA del 10%;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 5.02.2024 con cui si è disposto l'impegno della somma pari a € 1.373.377,23, comprensiva di IVA al 10% pari a € 124.852,48, per la liquidazione e il pagamento della fattura emessa dall'impresa appaltatrice in relazione ai lavori dalla stessa eseguiti e contabilizzati al 2° SAL (a tutto il 21.12.2023);
- CONSIDERATO** che con Deliberazione di Giunta n. 413 del 28.03.2023 la Regione Puglia ha approvato l'aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia - edizione 2023;
- VISTO** il conteggio dei maggiori importi ex art. 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022, relativamente ai lavori contabilizzati col SAL n. 1, redatto dalla Direzione dei Lavori, come acquisito agli atti con prot. n. 5112 del 20.10.2023;
- VISTO** il certificato di pagamento straordinario n. 1 BIS del 26.10.2023 (prot. comm. n. 5229/2023), con cui l'allora RUP ha riconosciuto, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate con il 1° SAL, nel periodo tra il 09.03.2023 a tutto il 07.09.2023, secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 6 bis, del D.L. n. 50/2022, il maggiore compenso di € 542.481,88, al netto della ritenuta infortuni dello 0,5%, oltre IVA del 10%;
- VISTA** l'istanza telematica del 30.10.2023, cod. FONDO-AP03-2023-A662644328541edb52a2656a5099a09b2b6a, ID 10271, con cui è stato chiesto l'accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, secondo quanto previsto dalla Legge 197/2022, articolo 1, comma 458, per un contributo pari a € 525.063,85 per le lavorazioni eseguite nel corso dell'appalto in oggetto, nella terza finestra temporale 2023, avendo indicato nella disponibilità della Stazione appaltante le restanti risorse necessarie;

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

- VISTO** il decreto direttoriale MIT n. 288 del 13 dicembre 2023 (registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2023) di approvazione dell'elenco delle istanze presentate dalle stazioni appaltanti dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023 per l'accesso al «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», inclusa quella presentata dal Commissario di Governo in intestazione per coprire gli extracosti registrati per i lavori eseguiti nel corso dell'appalto in oggetto e contabilizzati alla data del 07.09.2023 (I SAL), ossia nella terza finestra temporale 2023, per l'importo richiesto di € 525.063,85;
- VISTA** la nota pervenuta via pec dall'Appaltatore in data 08.01.2024, acquisita in pari data al prot. n. 46, e la successiva nota di rettifica dello stesso giorno, presente in atti con prot. n. 54/2024, con cui è stata trasmessa fattura di cortesia relativamente al certificato di pagamento del SAL 1 BIS, e fornito nota di chiarimenti in merito alla mancata acquiescenza dello stesso Appaltatore al conteggio sviluppato dalla DL per la definizione dell'importo determinato in forza dell'art. 26 del D.L. 50/22;
- VISTA** la nota prot. n. 280 del 13.02.2024 con cui la Direzione dei Lavori ha esposto le proprie motivate deduzioni alle pretese presentate dall'Appaltatore esplicitando i presupposti alla base del calcolo effettuato in relazione all'applicazione del D.L. 50/22;
- RITENUTE** le valutazioni espresse dall'Ufficio di Direzione dei Lavori ragionevoli e coerenti con il meccanismo previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 26 del D.L. 50/22, e pertanto considerate condivisibili;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 105 del 14.02.2024 con cui si è provveduto, per effetto dell'art. 26, comma 6-bis, del DL 50/2022, come integrato dalla L. n. 197/2022, alla rimodulazione del quadro di spesa dell'intervento e all'approvazione dello schema di I atto integrativo per il riconoscimento all'Impresa Appaltatrice di € 545.512,51, oltre a I.V.A. al 10%, quale maggiore compenso per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo tra il 09.03.2023 e il 07.09.2023, data di emissione del 1° SAL;
- VISTO** il primo atto integrativo al contratto d'appalto in oggetto, stipulato digitalmente in data 26.02.2024, con cui, in applicazione dell'art. 26, comma 6-bis, del DL 50/2022, è stato definito il nuovo importo contrattuale assunto, al netto del ribasso d'asta (11,02 %), pari a € 8.881.268,95, di cui € 8.713.498,58 per lavorazioni, € 90.539,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e € 77.230,60 per progettazione esecutiva, oltre IVA al 10%;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 155 del 27.02.2024 con cui è stato disposto l'impegno della somma di € 596.730,06, comprensiva di IVA al 10%, per liquidazione e pagamento della fattura emessa dall'impresa appaltatrice in relazione al maggior importo, al netto della ritenuta infortuni dello 0,50 per cento, riconosciuto ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis, del DL 50/2022, per i lavori eseguiti e contabilizzati al 1° S.A.L. nel periodo tra 09.03.2023 e il 07.09.2023;
- VISTA** la richiesta di proroga espressa dall'Impresa appaltatrice con comunicazione pervenuta in data 21.03.2024, acquisita in pari data al prot. comm. n. 1257;
- VISTO** il parere reso dall'Ufficio di Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, giusta nota prot. n. 729 del 08.04.2024;
- VISTA** la proroga del termine di ultimazione dei lavori all'Impresa appaltatrice di 240 giorni naturali e consecutivi concessa dalla Stazione appaltante con nota prot. n. 768 del 11.04.2024, per effetto della quale, il nuovo termine contrattuale è fissato al giorno 19.12.2024;
- VISTO** il conteggio dei maggiori importi ex art. 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022, derivante

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

dall'applicazione del Prezzario regionale aggiornato a Marzo 2023, in relazione ai lavori contabilizzati col SAL n. 2, nel periodo tra l'08.09.2023 a tutto il 21.12.2023, redatto dalla Direzione dei Lavori, come acquisito agli atti con prot. n. 133 del 23.01.2024;

VISTO il certificato di pagamento straordinario n. 2 BIS del 26.01.2024 (prot. comm. n. 384/2024), con cui il RUP ha riconosciuto, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate al 2° SAL, il maggiore compenso previsto ai sensi dell'art. 26, comma 6 bis, del D.L. n. 50/2022, pari a € 532.926,98, al netto della ritenuta dello 0,5% ex art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., oltre IVA del 10%;

VISTA l'istanza telematica del 30.01.2024, cod. FONDO-AP04-2023-A662644328541edb52a2656a5099a09b2b6a, ID 16143 (prot. comm. n. 181/2024), con cui questa Stazione appaltante ha chiesto l'accesso al fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in relazione alle lavorazioni eseguite nel corso dell'appalto in oggetto nella quarta finestra temporale 2023 (1° ottobre 2023 - 31 dicembre 2023), per un contributo pari a € 589.494,42, IVA inclusa;

VISTA la nota pervenuta via PEC dall'Appaltatore in data 19.02.2024, acquisita in pari data al prot. n. 745, con cui la medesima, in relazione ai conteggi sviluppati dalla Direzione dei Lavori in ordine alla "revisione dei prezzi" riferiti al SAL 2 BIS, ha comunicato la presenza di errori negli stessi e chiesto il riconoscimento delle maggiori somme rispetto a quelle calcolate dalla DL;

VISTA la relazione riservata della Direzione dei Lavori, acquisita al prot. n. 1941 del 06.05.2024, con cui sono state fornite a questa Stazione appaltante le proprie motivate deduzioni alle pretese presentate dall'Appaltatore esplicitando i presupposti alla base del calcolo effettuato in relazione all'applicazione dell'art. 26 del D.L. 50/22;

VISTO il decreto direttoriale MIT n. 80 del 2 aprile 2024 (registrato dalla Corte dei Conti in data 16.04.2024 al n. 1377) di approvazione dell'elenco delle istanze presentate dalle stazioni appaltanti dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024 per l'accesso al «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche»;

PRESO ATTO che a valere sul Capitolo 7007 "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizi finanziari 2023 e 2024, è stata approvata l'istanza ID 16143 presentata da questo Commissario di Governo in intestazione nella quarta finestra temporale 2023, per coprire gli extra-costi registrati per i lavori eseguiti nel corso dell'appalto in oggetto e contabilizzati al II SAL, ritenuta ammissibile per l'importo richiesto;

RITENUTE ragionevoli le valutazioni espresse dall'Ufficio di Direzione dei Lavori e coerenti con il meccanismo previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 26 del D.L. 50/22, e pertanto condivisibili;

VISTO il Decreto Commissariale n. 369 del 14.05.2024 con cui si è provveduto, tra l'altro, alla rimodulazione del quadro di spesa dell'intervento e, per effetto dell'art. 26, comma 6-bis, del DL 50/2022, all'approvazione dello schema di II atto integrativo per il riconoscimento all'Impresa Appaltatrice di € 535.904,23 al netto del ribasso d'asta (11,02 %), oltre a I.V.A. al 10%, quale maggiore compenso per le lavorazioni eseguite e contabilizzate al II SAL, nel periodo tra l'08.09.2023 a tutto il 21.12.2023;

VISTO il secondo atto integrativo al contratto d'appalto in oggetto, stipulato digitalmente in data 15.05.2024 con cui, in applicazione dell'art. 26, comma 6-bis, del DL 50/2022, questa Stazione appaltante ha riconosciuto all'Appaltatore il maggiore importo per le lavorazioni eseguite e contabilizzate con il II SAL, nonché definito il nuovo importo contrattuale di € 9.417.173,18, di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Gestione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

cui € 9.249.402,81 per lavorazioni, € 90.539,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e € 77.230,60 per progettazione esecutiva, oltre IVA come per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 379 del 20.05.2024 con cui è stato disposto l'impegno della somma di € 586.219,68, comprensiva di IVA al 10%, per liquidazione e pagamento della fattura emessa dall'impresa appaltatrice in relazione al maggior importo, al netto della ritenuta infortuni dello 0,50 per cento, riconosciuto ai sensi dall'art. 26, comma 6-bis, del DL 50/2022, per i lavori eseguiti e contabilizzati al 2° S.A.L. nel periodo tra l'08.09.2023 e il 21.12.2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 672 del 08.08.2024 con cui si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'incarico di "Direttore operativo con funzioni di ispettore di cantiere nell'ambito dell'ufficio di direzione lavori" per l'intervento Codice ReNDiS 161R772/G1 all'Ing. Bavaro Vitangelo, P.Iva 03827860721, con studio in [REDACTED] avente valore di contratto concluso, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023, con il Professionista in data 09.08.2024 (prot. n. 4147/2024);

VISTA la nota prot. n. 2171 del 10.10.2024 con la quale la Direzione dei Lavori ha trasmesso gli atti contabili relativi al 3° SAL, a tutto il 08.10.2024, firmati con riserva dall'Impresa appaltatrice;

VISTO il certificato di pagamento n. 3 sottoscritto dal RUP, acquisito al prot. n. 2197/2024, con cui è stato attestato un credito a favore dell'impresa Edil Alta srl di € 1.192.425,65, oltre IVA del 10% di € 119.242,56, per un importo totale di € 1.311.668,21;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1020 del 28.11.2024 con cui si è disposto l'impegno della somma pari a € 1.311.668,21, comprensiva di IVA al 10% pari a € 119.242,56, per la liquidazione e il pagamento della fattura emessa dall'impresa appaltatrice in relazione ai lavori dalla stessa eseguiti e contabilizzati al 3° SAL (a tutto il 08.10.2024);

VISTO il Decreto Commissariale n. 1035 del 29.11.2024 con il quale, tra l'altro: si è preso atto della rinuncia, con nota prot. n. 2555 del 21.11.2024, da parte dell'Ing. Vito Caponio all'incarico di Direttore dei lavori, conferito con il richiamato Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020;

è stato contestualmente modificato il contratto in esecuzione dell'Ing. Francesco Patimo, P.IVA 08667170727, estendendo le funzioni di direttore operativo, con l'attribuzione delle funzioni di ispettore di cantiere esperto in idraulica, per un importo complessivo di € 26.197, 17, oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;

VISTO il conteggio dei maggiori importi ex art. 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022, derivante dall'applicazione del Prezzario regionale aggiornato al 1° luglio 2024, in relazione ai lavori contabilizzati col SAL n. 3, a tutto il 08.10.2024, redatto dalla Direzione dei Lavori, come acquisito agli atti con prot. n. 5160 del 10.10.2024;

VISTI gli atti contabili relativi al 3° SAL bis, sottoscritti con riserva dall'Appaltatore, acquisiti al prot. comm. n. 2679 del 10.12.2024;

VISTA l'istanza telematica prot. n. 186 3 del 29.01.2025, cod. FONDO-AP08-2024-A66231ee77a62b7ae3430eac538d97c1d6b8, ID 28938, presentata nell'ambito della quarta finestra temporale relativa all'anno 2024, con la quale è stato richiesto l'accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, per un



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

importo pari a € 774.871,37 (al netto del ribasso d'asta e comprensivo di IVA), riferita alle lavorazioni eseguite nell'ambito del 3° SAL;

VISTA la richiesta di proroga presentata dall'Impresa appaltatrice con comunicazione pervenuta in data 18.11.2024, acquisita in pari data al prot. comm. n. 6032, successivamente perfezionata con nota del 17.12.2024, prot. comm. n. 6617/2024;

VISTO il parere reso dal Direttore Lavori, Ing. Domenico D'Onghia, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, acquisito agli atti con prot. n. 2740 del 17.12.2024;

VISTA la concessione, all'Impresa appaltatrice, della proroga del termine di ultimazione dei lavori per un periodo di 240 giorni naturali e consecutivi, disposta con nota prot. n. 2752 del 18.12.2024, in conseguenza della quale il nuovo termine di ultimazione è stato fissato al 16.08.2025;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1087 del 20.12.2024 di presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, relativo all'intervento 16IR772G1 in oggetto, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i;

VISTA la nota pervenuta via PEC in data 09.04.2025, acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 2026 del 10.04.2025, con la quale l'impresa Edil Alta, nella persona del legale rappresentante, ha chiesto a questa Stazione appaltante di "*porre in essere ogni opportuna azione volta a salvaguardare l'eccessiva onerosità sopravvenuta nell'ambito dell'appalto in questione, prevedendo il pagamento anticipato della rata di acconto prevista per il raggiungimento del 4° SAL*", precisando che "*in assenza della liquidità necessaria a garantire la prosecuzione dei lavori la scrivente, in alternativa, sarà costretta ad interrompere ogni lavorazione, e salva ogni opportuna azione legale, a valutare la risoluzione del contratto in oggetto*";

RICHIAMATO il Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare il suo articolo 32 che disciplina i pagamenti delle rate di acconto da parte della Stazione appaltante in favore dell'Appaltatore;

VISTA la nota prot. n. 855 del 14.04.2025, con la quale questa Stazione Appaltante, a seguito dell'istruttoria condotta d'Ufficio (agli atti), e tenuto conto del preminente interesse a tutelare il regolare avanzamento del cantiere, ha ritenuto ammissibile il pagamento anticipato della suddetta rata, autorizzando la Direzione Lavori a procedere all'emissione del relativo SAL, in deroga a quanto previsto dall'art. 32 del CSA;

VISTA la nota prot. comm. n. 2232 del 22.04.2025, con la quale il Direttore dei Lavori, Ing. Domenico D'Onghia, ha trasmesso la documentazione contabile relativa al 4° SAL, a tutto il 15.04.2025, firmata con riserva dall'Impresa appaltatrice;

VISTO il certificato di pagamento n. 4 sottoscritto dal RUP, acquisito al prot. n. 2292 del 24.04.2025, con cui è stato attestato un credito a favore dell'impresa Edil Alta srl di € 906.686,26, oltre IVA del 10% di € 90.668,63, per un importo totale di € 997.354,89, al lordo della somma oggetto di contenzioso dinanzi al Tribunale di Bari, come da documentazione acquisita agli atti, e quantificata dal legale del Subappaltatore in un credito residuo pari a € 192.297,31, con specifico riferimento alla controversia insorta con la ditta subappaltatrice FAVUZZI e alla legittimità dell'erogazione del pagamento relativo al 4° SAL;

VISTO il Decreto Commissariale n. 474 del 10.06.2025 con cui si è disposto l'impegno della somma pari a € 785.827,85 compreso IVA al 10%, per la liquidazione e il pagamento della fattura n. 49 del 24.04.2025, al protocollo della Struttura Commissariale n. 2378 del 29.04.2025, emessa



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

dall'impresa appaltatrice in relazione ai lavori dalla stessa eseguiti e contabilizzati al 4° SAL (a tutto il 15.04.2025) al netto della somma trattenuta in via cautelativa e provvisoria, perché oggetto di contenzioso, e quantificata dal legale del Subappaltatore in € 192.297,31;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

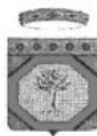
CONSIDERATO che l'Appaltatore ha stipulato plurimi contratti di subappalto, autorizzati da questa Stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, e che la liquidazione ed erogazione dell'importo relativo alla suddetta rata di acconto sono subordinate, tra l'altro, alla ricezione delle fatture quietanzate, riferite al pagamento precedente, da parte delle imprese subappaltatrici che hanno eseguito le proprie prestazioni nel periodo compreso tra il 22.12.2023 e l'8.10.2024, data di emissione del III SAL;

VISTA la nota prot. n. 1087 del 19.05.2025 con la quale il RUP ha richiesto all'Impresa appaltatrice, tra l'altro, la trasmissione delle fatture quietanzate da parte dei subappaltatori impiegati nel periodo sopra menzionato, e il relativo riscontro dell'Appaltatore, acquisito agli atti con prot. nn. 2774 e 2776 del 21.05.2025;

CONSIDERATO che

- con comunicazione del 23.05.2025, acquisita al prot. n. 1145/2025, il Direttore dei Lavori ha fornito un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle lavorazioni, evidenziando, tra l'altro, l'interruzione delle stesse a far data dal 15 maggio 2025;
- con disposizione di servizio di questo Ufficio Commissariale, anch'essa datata 23.05.2025 e acquisita al prot. n. 1146, è stata ordinata all'Appaltatore la ripresa immediata delle lavorazioni, incluse quelle interferenti con la linea ferroviaria Bologna - Lecce e la Strada Statale Adriatica Bisceglie-Molfetta;
- ai sensi dell'art. 216, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, "*Quando la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico (...) entro quindici giorni dalla comunicazione della sospensione dei lavori oppure della causa che potrebbe determinarla, il collegio consultivo tecnico accerta l'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione dei lavori e indica le modalità (...) con cui proseguire i lavori*";
- con diffida del 03.06.2025 (prot. n. 1217/2025) si è intimato all'Appaltatore di riprendere, senza ulteriore indugio, le lavorazioni sospese, garantendo, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della stessa, la piena operatività del cantiere, con priorità assoluta per le attività interferenti con l'infrastruttura ferroviaria, nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza;
- sussiste il concreto rischio che, in assenza di idonea liquidità, l'Appaltatore possa procedere a una nuova sospensione delle lavorazioni, compromettendo il regolare avanzamento del cantiere rispetto al programma di esecuzione dei lavori oggetto di appalto, come rappresentato dallo stesso Appaltatore nella comunicazione PEC del 04.06.2025, acquisita al prot. comm. n. 3050;
- il preminente interesse pubblico sotteso alla realizzazione delle opere in oggetto impone la necessità di scongiurare il rischio che l'Appaltatore rifiuti di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali in caso di mancato pagamento delle somme dallo stesso maturate;

VISTO il verbale di sospensione parziale dei soli lavori previsti per la risoluzione dell'interferenza dell'opera con la SS16 bis, con decorrenza dal 17.07.2025, acquisito al prot. comm. n. 2638 del 24.07.2025;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

VISTO il verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata e parziale, redatto in data 31.7.2025, relativo agli attraversamenti della strada vicinale San Lorenzo e della ex S.S. 16 (attualmente strada comunale Molfetta-Bisceglie), acquisito agli atti con prot. n. 4393 del 04.08.2025;

VISTO il verbale di presa in consegna anticipata e parziale, sottoscritto nella stessa data 31.7.2025, relativo ai suddetti lavori, da parte dell'Amministrazione Comunale di Molfetta (BA), acquisito agli atti con prot. n. 4394 del 04.08.2025;

CONSIDERATO che con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 4276 del 29.07.2025, l'Ing. Domenico D'Onghia, in qualità di Direttore dei Lavori, ha formalizzato specifica istanza di autorizzazione alla redazione di una perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b e c del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

con nota prot. n. 1707 del 04.08.2025 la Stazione appaltante ha autorizzato la Direzione Lavori a redigere apposita perizia di variante e suppletiva in relazione ai lavori in oggetto;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 1711 del 05.08.2025 con cui il Direttore dei Lavori, ha trasmesso, per la relativa approvazione, la documentazione scritto-grafica costituente la "Perizia di Variante n. 3", ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto Commissariale n. 751 del 05.09.2025 con il quale, preso atto che il collaboratore nominato Direttore dei Lavori con Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020 sarà immesso in servizio presso il Comune di Taranto mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, a decorrere dal 22.09.2025, si è disposto, tra l'altro:

- di procedere alla sostituzione dell'Ing. D'Onghia a decorrere dalla data del provvedimento di nomina del nuovo Direttore dei Lavori e, in ogni caso, dal giorno 22.09.2025, data di immissione in servizio;
- di disporre la risoluzione consensuale del contratto di incarico professionale dell'Ing. Vitangelo Bavaro, P. IVA 03827860721, per il servizio di "Direttore operativo con funzioni di Ispettore di cantiere", sottoscritto in data 09.08.2024;
- di assumere la decisione a contrarre per conferire al medesimo Professionista, Ing. Vitangelo Bavaro, P. IVA 03827860721, il nuovo incarico di Direzione dei lavori, misure e contabilità, atteso che lo stesso risulta già pienamente inserito e operativo nell'ambito del cantiere in oggetto e, pertanto, in grado di garantire la necessaria continuità gestionale e l'unitarietà delle attività di direzione e controllo tecnico-amministrativo, nonché fronteggiare l'urgenza connessa all'intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 778 del 09.09.2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, Codice ReNDiS 161R772/GI, denominato "Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI" nel Comune di Molfetta (BA):

si è approvata la perizia di variante in corso d'opera n. 3 dei lavori afferenti al medesimo intervento, redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dalla Direzione dei Lavori e depositata in atti;

si è approvato il Quadro Tecnico Economico di spesa rimodulato, così come da Allegato A, dal quale scaturisce un aumento contrattuale di € 145.365,87 (euro centocinquantacinquemilatrecentosessantacinque/87), al netto del ribasso d'asta offerto dall'impresa appaltatrice (11,02 %);



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL CLIMA

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

si è approvato lo "Schema di atto di sottomissione" modificato, dando atto che a seguito della sua sottoscrizione il nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta (11,02 %), è di € 9.562.539,04 di cui € 9.394.768,67 per lavori, € 90.539,77 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 77.230,60 per progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA;

che per effetto della perizia su menzionata, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori residui risulta prorogato di 120 giorni naturali e consecutivi con nuovo termine alla data del 10.01.2026;

CONSIDERATO che le lavorazioni residui eseguibili riguardano la realizzazione dell'attraversamento sulla SP 23, il completamento del canale e degli argini, la realizzazione delle viabilità di servizio nonché le opere di ingegneria naturalistica, stante la sospensione parziale delle lavorazioni che interessano l'attraversamento della SS16 bis e via Lama di Macina;

VISTO quanto innanzi descritto è stata concessa un'ulteriore proroga di 104 giorni naturali e consecutivi, come previsto dal cronoprogramma inviato dall'Appaltatore dopo l'approvazione della Perizia di Variante n.3 con D.C. n. 778 del 09.09.2025, per le sole lavorazioni eseguibili come precedentemente specificate;

VISTO il decreto direttoriale MIT n. 308 del 06.11.2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 12.12.2025 al n. 3683) di approvazione dell'elenco delle istanze presentate dalle stazioni appaltanti relativamente alla IV finestra temporale 2024 – gennaio 2025 per l'accesso al «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche»;

VISTO il Decreto Commissariale n. 78 del 03.02.2026 con cui si è proceduto a nominare Responsabile Unico del Procedimento per i lavori relativi all'intervento denominato "Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI" nel Comune di Molfetta (BA) – codice ReNDiS 16IR772/G1 – ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'ing. Domenico Satalino, dirigente del Comune di Molfetta, in avvalimento presso la struttura commissariale, autorizzato allo svolgimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza con nota prot. n. 8337 del 29.01.2026 ed in assenza di conflitti di interesse e di cause di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e del D.Lgs. n. 36/2023, come da autodichiarazione resa ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, entrambe agli atti del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, in sostituzione della dott.ssa geol. Daniela di Carne, dipendente dell'Agenzia ASSET della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 78 del 03.02.2026 con cui si è proceduto a nominare Supporto al Responsabile Unico del Procedimento per i lavori relativi all'intervento denominato "Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI" nel Comune di Molfetta (BA) – codice ReNDiS 16IR772/G1 – ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'arch. Tamara Lo Giacco, funzionario del Comune di Molfetta, in avvalimento presso la struttura commissariale, autorizzata allo svolgimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza con nota prot. n. 81698 del 09.10.2025 ed in assenza di conflitti di interesse e di cause di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e del D.Lgs. n. 36/2023, come da autodichiarazione resa ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, entrambe agli atti del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, in sostituzione dell'ing. Filomena Carbone, dipendente dell'Agenzia ASSET della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 118 del 13/02/2026 con il quale si è affidato ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, il servizio per il "Supporto Tecnico-Specialistico al RUP" al

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

Professionista ing. Francesco Patimo, per un importo di € 24.875,00 (euroventiquattromilaottocentosettantacinque,00) oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge se dovuta;

VISTA l'ultima richiesta di proroga per ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi presentata dall'Impresa appaltatrice con comunicazione pervenuta in data 10.04.2026 (acquisita al prot. comm. n. 1745 del 13.04.2026) dovuta alle persistenti condizioni metereologiche avverse durante la stagione invernale, con rallentamento del regolare avanzamento delle lavorazioni, nonché in ragione del ritardo nell'ottenimento dell'ordinanza di interruzione stradale sulla S.P. 23 Molfetta-Corato, ricevuta solo in data 09/04/2026 da parte della Città Metropolitana di Bari;

VISTO il parere reso dal Direttore Lavori, Ing. Vitangelo Bavaro, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, acquisito agli atti con prot. comm. n. 1786 del 14.04.2026;

VISTA la concessione, all'Impresa appaltatrice, del termine suppletivo di ultimazione dei soli lavori residuali per un periodo di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi, disposta con nota prot. n. 760 del 23.04.2026, in conseguenza della quale il nuovo termine di fine lavori residuali è stato fissato al 23.07.2026;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale MIT n. 145 del 09.04.2026 è stata erogata la somma di € 464.922,82, corrispondente ad un acconto pari al 60% dell'importo di cui all'istanza ID 28938 presentata da questo Commissario di Governo in intestazione nella IV finestra temporale 2024 – gennaio 2025, nelle more del completamento delle verifiche e dell'erogazione del restante 40%, laddove le risorse siano disponibili;

PRESO ATTO che a valere sul Capitolo 7007 "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizi finanziari, è stata approvata l'istanza ID 28938 presentata da questo Commissario di Governo in intestazione nella IV finestra temporale 2024 – gennaio 2025, per coprire gli extra-costi registrati per i lavori eseguiti nel corso dell'appalto in oggetto e contabilizzati al 3° SAL, ritenuta ammissibile per l'importo richiesto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 370 del 05.05.2026 con cui si è provveduto, tra l'altro, alla rimodulazione del quadro di spesa dell'intervento;

CONSIDERATO che per riconoscere all'Appaltatore le somme calcolate in applicazione dell'art. 26, comma 6-bis del D.L. n. 50/2022, occorre stipulare tra le parti apposito atto integrativo al contratto principale per la variazione in aumento dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera, e pertanto assoggettate al regime IVA del 10%;

RITENUTO di procedere alla rimodulazione del quadro tecnico economico dell'appalto riferito ai lavori in oggetto, come di seguito riportato, al fine di prevedere, per mezzo dell'aggiunta dell'importo richiesto al MIT ex art.26 D.L. n. 50/2022 (ID 28938), le risorse necessarie a ristorare i maggiori oneri correlati all'aumento dei prezzi e all'applicazione dell'art. 26, comma 6-bis, del D. L. n. 50/2022:

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

QUADRO ECONOMICO		DECRETO N. 106/2022 (post aggiudicazione)	DECRETO N. 778/2025 (Approvazione PdV n. 3 e Rimodulazione QTE)	Rimodulazione QTE (DC 370 05.05.2026)	RIMODULAZIONE ex art. 26 DL 50/2022 3 [^] bis SAL
	A) LAVORI A CORPO				
	IMPORTI				
A.1.a	<i>Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (da progetto definitivo)</i>	7.413.789,40 €	7.413.789,40 €	7413789,40	7.413.789,40 €
A.1.b	<i>importo netto per le opere in variante al progetto definitivo</i>		709.515,68 €	709.515,68 €	709.515,68 €
A.1.c1	<i>importo netto per le opere in variante n. 1 al progetto esecutivo</i>		44.680,99 €	44.680,99 €	44.680,99 €
A.1.c2	<i>importo netto per le opere in variante n. 2 al progetto esecutivo</i>		145.365,87 €	145.365,87 €	145.365,87 €
A.1.d	<i>importo adeguamento prezzi ex art. 26, comma 6 bis, DI50/2022</i>		1.081.416,74 €	1.081.416,74 €	1.785.845,26 €
A.1	Totale Lavori	7.413.789,40 €	9.394.768,67 €	9.394.768,67 €	10.099.197,19 €
A.2	aumento costi Covid art 2 LR 03/2021	1.758,21 €			
A.3	oneri di attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	90.539,77 €	90.539,77 €	90.539,77 €	90.539,77 €
A.4	spese per progettazione Esecutiva	77.230,60 €	77.230,60 €	77.230,60 €	77.230,60 €
	Totale lavori (A)	7.583.317,98 €	9.562.539,04 €	9.562.539,04 €	10.266.967,56 €
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	Spese tecniche				
B.1.1	<i>indagini, rilievi e prove in sede di esecuzione lavori</i>	170.225,68 €	170.225,45 €	170.225,45 €	170.225,45 €



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

B.1.2	spese per ass. archeologica	85.112,84 €	13.440,00 €	13.440,00 €	13.440,00 €
B.1.3	rimborso spese redazione progetto di fattibilità e progetto definitivo		41.500,24 €	41.500,24 €	41.500,24 €
B.1.4	spese adeguamento progetto definitivo alle prescrizioni PAUR		27.726,58 €	27.726,58 €	27.726,58 €
B.1.5	spese per redazione progetto inserimento paesaggistico		6.460,00 €	6.460,00 €	6.460,00 €
B.1.6	attività di verifica preventiva della progettazione ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.		48.515,75 €	48.515,75 €	48.515,75 €
B.2	Imprevisti in fase esecutiva	851.128,40 €	21.315,48 €	22.434,86 €	22.434,86 €
B.3	spese per interferenze e servizi				
B.3.1	spostamento sottoservizi e lavori in economia	478.808,44 €	914.524,54 €	914.524,54 €	914.524,54 €
B.3.2	oneri per rallentamento traffico ferroviario RFI	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
B.3.3	Oneri da corrispondere ad Enti e amministrazioni	106.378,92 €	106.378,92 €	106.378,92 €	106.378,92 €
B.4	stima acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili, indennità manufatti, registrazioni, vulture, ecc	1.210.184,75 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
B.5	Spese per competenze professionali (da DM 143/2013)				
B.5.1	DL, Misura e Contabilità	146.765,42 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €
B.5.2	coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (Qcl.12)	76.729,18 €	76.729,18 €	76.729,18 €	76.729,18 €
B.5.3	collaudo tecnico amministrativo (Qdl.01) (in corso d'opera)	24.553,34 €			
B.5.4	collaudo statico (Qdl.03)	28.028,85 €			

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

B.5.5	commissione di collaudo		66.252,00 €	66.252,00 €	66.252,00 €
B.5.6	tecnici responsabili delle procedure espropriative		41.600,00 €	41.600,00 €	41.600,00 €
B.5.7	direttore operativo dei lavori		36.176,31 €	36.176,31 €	36.176,31 €
B.5.8	direttore operativo per espanto ulivi		11.328,00 €	11.328,00 €	11.328,00 €
B.5.9	Collegio consultivo tecnico		42.112,56 €	42.112,56 €	42.112,56 €
B.6.1	Polizze	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
B.6.2	incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/16	136.180,54 €	148.321,84 €	123.446,84 €	123.446,84 €
B.6.3	funzionamento struttura commissariale	200.415,00 €	200.415,00 €	200.415,00 €	200.415,00 €
B.6.4	Onorario Supporto Tecnico-Specialistico al RUP			24.875,00 €	24.875,00 €
B.7	spese per pubblicità di gara, commissione e aggiudicazione	127.669,26 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
B.8	IVA 10%	750.432,92 €	956.253,90 €	956.253,90 €	1.026.696,76 €
B.9	CNPAIA 4%	37.071,10 €	20.003,79 €	20.998,79 €	20.998,79 €
B.10	IVA sulle spese tecniche (22%)	218.213,03 €	151.132,33 €	151.132,33 €	151.132,33 €
B.11	Altre imposte - IRAP su incentivi (8,5 %)		12.607,36 €	10.492,98 €	10.492,98 €
B.12	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche ex art. 26 DL 50/2022 (compreso IVA)		-1.114.558,27 €	-1.114.558,27 €	-1.889.429,64 €
	Totale somme a disposizione (B)	4.757.897,67 €	3.798.460,96 €	3.798.460,96 €	3.094.032,44 €
	TOTALE IMPORTO (A+B)	12.341.215,64 €	13.361.000,00 €	13.361.000,00 €	13.361.000,00 €
	ECONOMIE	1.019.784,36 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

RITENUTO altresì di dover procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo previa approvazione dello schema allegato al presente provvedimento (cfr. Allegato);

DATO ATTO che per effetto della suddetta rimodulazione l'importo complessivo dell'intervento risulta incrementato di € 774.871,37 pari all'importo richiesto al MIT con istanza ID 28938;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 113 bis comma 1 sexies *"l'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP."*

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 14, comma 9-bis della L. 41/2023, *"la presentazione dell'istanza telematica da parte dei soggetti individuati dall'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 1° febbraio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2023, costituisce titolo per l'emissione della fattura da parte dell'impresa esecutrice, anche in assenza del rilascio del certificato di pagamento da parte della stazione appaltante."*

ACQUISITA la fattura n. 18 del 11.02.2025, al protocollo della Struttura Commissariale n. 1113 del 21.02.2025, dell'importo totale di € 774.871,37, di cui € 704.728,52 per imponibile ed € 70.442,85 per IVA al 10%, emessa dall'impresa EDIL ALTA SRL, P.IVA IT03729550727, in relazione al maggior importo dei lavori eseguiti e contabilizzati col SAL n. 3 (a tutto il 08.10.2024), ex art. 26, comma 6-bis, del DL 50/2022;

VISTA la dichiarazione sostitutiva relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 Legge 136/2010 in relazione ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto, rese dall'impresa esecutrice (in atti prot. n. 4602 del 03.09.2026);

ACQUISITO d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa EDIL ALTA SRL, P.IVA IT 03729550727, con scadenza 07.10.2026 (in atti prot. n. 4125 del 30.07.2026);

VISTO il certificato di pagamento straordinario n. 3 BIS del 07.09.2026 (prot. comm. n. 1590 del 11.09.2026), con cui il RUP ha riconosciuto, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate al 3° SAL, il maggiore compenso previsto ai sensi dell'art. 26, comma 6 bis, del D.L. n. 50/2022, pari a € 704.728,52, oltre IVA del 10%;

RITENUTO di dover provvedere all'impegno della somma di € 774.871,37 per la liquidazione e il pagamento dell'acconto di € 464.922,82 relativo alla fattura n. 18 del 11.02.2025, emessa dalla EDIL ALTA SRL, P.IVA IT03729550727, con sede in Via del Cardoncello, 22 - 70022 Altamura (BA), compreso IVA al 10%;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

Articolo 2

Al fine di fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, di approvare gli opportuni atti contabili redatti e sottoscritti dal Direttore dei Lavori, come depositati in atti, con il conteggio dei maggiori importi da riconoscere all'Appaltatore ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis, del D.L. n. 50/2022, relativamente al SAL 3 dei lavori in oggetto per le lavorazioni eseguite e contabilizzate a tutto il 08.10.2024.

Articolo 3

In esito alle circostanze descritte in narrativa, di approvare il Quadro Tecnico Economico di spesa rimodulato come di seguito specificato, dal quale scaturirà un aumento contrattuale di euro € 704.428,52 oltre IVA nella misura del 10%:

QUADRO ECONOMICO		DECRETO N. 106/2022 (post aggiudicazione)	DECRETO N. 778/2025 (Approvazione PdV n. 3 e Rimodulazione QTE)	Rimodulazione QTE (DC 370 05.05.2026)	RIMODULAZIONE ex art. 26 DL 50/2022 3 ^a SAL
	A) LAVORI A CORPO				
	IMPORTI				
A.1.a	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (da progetto definitivo)	7.413.789,40 €	7.413.789,40 €	7413789,40	7.413.789,40 €
A.1.b	importo netto per le opere in variante al progetto definitivo		709.515,68 €	709.515,68 €	709.515,68 €
A.1.c1	importo netto per le opere in variante n. 1 al progetto esecutivo		44.680,99 €	44.680,99 €	44.680,99 €
A.1.c2	importo netto per le opere in variante n. 2 al progetto esecutivo		145.365,87 €	145.365,87 €	145.365,87 €
A.1.d	importo adeguamento prezzi ex art. 26, comma 6 bis, D150/2022		1.081.416,74 €	1.081.416,74 €	1.785.845,26 €
A.1	Totale Lavori	7.413.789,40 €	9.394.768,67 €	9.394.768,67 €	10.099.197,19 €
A.2	aumento costi Covid art 2 LR 03/2021	1.758,21 €			
A.3	oneri di attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	90.539,77 €	90.539,77 €	90.539,77 €	90.539,77 €

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

A.4	spese per progettazione Esecutiva	77.230,60 €	77.230,60 €	77.230,60 €	77.230,60 €
	Totale lavori (A)	7.583.317,98 €	9.562.539,04 €	9.562.539,04 €	10.266.967,56 €
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	Spese tecniche				
B.1.1	<i>indagini, rilievi e prove in sede di esecuzione lavori</i>	170.225,68 €	170.225,45 €	170.225,45 €	170.225,45 €
B.1.2	<i>spese per ass. archeologica</i>	85.112,84 €	13.440,00 €	13.440,00 €	13.440,00 €
B.1.3	<i>rimborso spese redazione progetto di fattibilità e progetto definitivo</i>		41.500,24 €	41.500,24 €	41.500,24 €
B.1.4	<i>spese adeguamento progetto definitivo alle prescrizioni PAUR</i>		27.726,58 €	27.726,58 €	27.726,58 €
B.1.5	<i>spese per redazione progetto inserimento paesaggistico</i>		6.460,00 €	6.460,00 €	6.460,00 €
B.1.6	<i>attività di verifica preventiva della progettazione ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.</i>		48.515,75 €	48.515,75 €	48.515,75 €
B.2	Imprevisti in fase esecutiva	851.128,40 €	21.315,48 €	22.434,86 €	22.434,86 €
B.3	spese per interferenze e servizi				
B.3.1	<i>spostamento sottoservizi e lavori in economia</i>	478.808,44 €	914.524,54 €	914.524,54 €	914.524,54 €
B.3.2	<i>oneri per rallentamento traffico ferroviario RFI</i>	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
B.3.3	<i>Oneri da corrispondere ad Enti e amministrazioni</i>	106.378,92 €	106.378,92 €	106.378,92 €	106.378,92 €
B.4	stima acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili, indennità manufatti, registrazioni, vulture, ecc	1.210.184,75 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

B.5	Spese per competenze professionali (da DM 143/2013)				
B.5.1	DL, Misura e Contabilità	146.765,42 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €
B.5.2	coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (Qcl.12)	76.729,18 €	76.729,18 €	76.729,18 €	76.729,18 €
B.5.3	collaudo tecnico amministrativo (Qdl.01) (in corso d'opera)	24.553,34 €			
B.5.4	collaudo statico (Qdl.03)	28.028,85 €			
B.5.5	commissione di collaudo		66.252,00 €	66.252,00 €	66.252,00 €
B.5.6	tecnici responsabili delle procedure espropriative		41.600,00 €	41.600,00 €	41.600,00 €
B.5.7	direttore operativo dei lavori		36.176,31 €	36.176,31 €	36.176,31 €
B.5.8	direttore operativo per espianto ulivi		11.328,00 €	11.328,00 €	11.328,00 €
B.5.9	Collegio consultivo tecnico		42.112,56 €	42.112,56 €	42.112,56 €
B.6.1	Polizze	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
B.6.2	incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/16	136.180,54 €	148.321,84 €	123.446,84 €	123.446,84 €
B.6.3	funzionamento struttura commissariale	200.415,00 €	200.415,00 €	200.415,00 €	200.415,00 €
B.6.4	Onorario Supporto Tecnico-Specialistico al RUP			24.875,00 €	24.875,00 €
B.7	spese per pubblicità di gara, commissione e aggiudicazione	127.669,26 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
B.8	IVA 10%	750.432,92 €	956.253,90 €	956.253,90 €	1.026.696,76 €
B.9	CNPAIA 4%	37.071,10 €	20.003,79 €	20.998,79 €	20.998,79 €
B.10	IVA sulle spese tecniche (22%)	218.213,03 €	151.132,33 €	151.132,33 €	151.132,33 €

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

B.11	Altre imposte - IRAP su incentivi (8,5 %)		12.607,36 €	10.492,98 €	10.492,98 €
B.12	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche ex art. 26 DL 50/2022 (compreso IVA)		-1.114.558,27 €	-1.114.558,27 €	-1.889.429,64 €
	Totale somme a disposizione (B)	4.757.897,67 €	3.798.460,96 €	3.798.460,96 €	3.094.032,44 €
	TOTALE IMPORTO (A+B)	12.341.215,64 €	13.361.000,00 €	13.361.000,00 €	13.361.000,00 €
	ECONOMIE	1.019.784,36 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Articolo 4

In applicazione dell'art. 26, comma 6-bis, del DL n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022, di approvare la modifica al contratto d'appalto dell'intervento di "Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI" nel Comune di Molfetta (BA) Codice ReNDiS 16IR772/G1, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nei termini di cui all'allegato schema (cfr. Allegato), parte integrante e sostanziale del presente atto, che espressamente si approva.

Articolo 5

Nell'ambito dell'intervento in oggetto, Codice ReNDiS 16IR772/G1, denominato "Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI" nel Comune di Molfetta (BA), di impegnare la somma di € 704.728,52 oltre IVA al 10%, per un totale di € 774.871,37, per la liquidazione e il pagamento della fattura n. 18 del 11.02.2025, emessa dall'Impresa appaltatrice in relazione al maggior importo da riconoscere ai sensi dall'art. 26, comma 6-bis, del DL 50/2022, rispetto ai lavori eseguiti e contabilizzati al 3° S.A.L. a tutto il 08.10.2024.

Articolo 6

Sull'impegno di cui all'articolo 5 sono autorizzati la liquidazione e il pagamento in acconto della somma di € 418.430,54, al netto dell'IVA al 10% pari ad € 46.492,28 (corrispondente ad un acconto pari al 60% dell'importo richiesto ed erogato con decreto direttoriale MIT n. 145 del 09.04.2026), a favore dell'Impresa EDIL ALTA SRL, P.IVA IT 03729550727, con mandato diretto sul conto corrente di cui alla dichiarazione resa dalla medesima Impresa e depositata in atti.

Articolo 7

Di liquidare e pagare la somma complessiva di € 46.492,28, a titolo di IVA mediante commutazione in quietanza d'entrata con imputazione al capo VIII, cap. 1203, art. 12, tramite mod. F24 Enti Pubblici sull'apposito codice tributo.

Articolo 8

Di dare atto che la spesa complessiva di € 464.922,82 di cui al presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, appositamente istituita presso la Banca d'Italia -



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

#

Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e trova copertura alle specifiche voci del quadro economico rimodulato con il presente Decreto Commissariale.

Articolo 9

Di notificare il presente atto all'impresa appaltatrice (edilaltasrl@pec.it) ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i, nonché ai fini della regolarizzazione della documentazione fiscale.

Articolo 10

Di disporre la notifica del presente atto, altresì, al Direttore dei Lavori (vitangelo.bavaro3932@pec.ordingbari.it), alla Commissione di Collaudo (vincenzo.sassanelli@pec.ordingbari.it, valente.robetta@avvocatibari.legalmail.it), al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (sebastiano.caputi@ingpec.eu), al Collegio Consultivo Tecnico (maurizio.montalto@ingpec.eu, nardelli.giovanni69@avvocatibari.legalmail.it, tagliarini.giuseppinarosalia@avvocatibari.legalmail.it), al RUP (Ing. Domenico Satalino) e al supporto al RUP (arch. Tamara Lo Giacco).

Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria del Commissario di Governo in intestazione.

Articolo 11

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale (<https://www.dissestopuglia.it>), ai sensi della normativa vigente.

Articolo 12

Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Il Supporto al RUP

Arch. Tamara Lo Giacco



Il RUP

Ing. Domenico Satalino



SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. Genaro Raniexi



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ENTE APPALTANTE: COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL
CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
PUGLIA

APPALTO: PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DI
"INTERVENTO DI SALVAGUARDIA IDRAULICA ZONA ASI NEL
COMUNE DI MOLFETTA (BA)", CODICE RENDIS 16IR772/G1 - CUP
B53H17000040006 - CIG 8765111E67

IMPRESA: Edilalta S.r.l. con sede in Via del Cardoncello, 22 - 70022
Altamura (BA), P.IVA 03729550727

CONTRATTO: Stipulato in data 28/02/2022, rep. 153, registrato all'Agenzia
delle Entrate di Bari il 07/03/2022 al n.1398

SCHEMA TERZO ATTO INTEGRATIVO

Premesso che:

- a seguito di procedura aperta ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. d) e art.60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è stato aggiudicato l'Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di cui all'oggetto, in favore dell'Impresa Edilalta S.r.l. con sede in Via del Cardoncello, 22 - 70022 Altamura (BA), P.IVA 03729550727, a fronte di

un ribasso d'asta pari al 11,02%;

- in data 28/02/2022, la Stazione appaltante e l'Impresa Appaltatrice Edilalta S.r.l., in persona dei rispettivi legali rappresentanti, hanno sottoscritto il contratto di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di che trattasi, consistenti negli interventi riportati negli elaborati di Progetto Definitivo facenti parte integrante del contratto, per un importo complessivo di € 7.583.317,98 comprensivo di € 90.539,77 per oneri di sicurezza;
- nel corso della redazione del Progetto esecutivo si sono verificate circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della stipula del contratto che hanno reso indispensabile l'introduzione di alcune variazioni ai lavori appaltati;
- la perizia di variante, redatta dal Progettista incaricato dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, non ha comportato modifiche sostanziali all'opera da realizzare;
- con Decreto Commissariale n. 182 del 22.02.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un nuovo importo contrattuale pari a € 8.291.075,45 di cui € 8.123.305,08 per lavori, € 77.230,60 per la progettazione esecutiva ed € 90.539,77 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- in data 28/02/2023, la Stazione appaltante e l'Impresa Appaltatrice Edilalta S.r.l., in persona dei rispettivi legali rappresentanti, hanno sottoscritto apposito atto di sottomissione per l'esecuzione dei lavori in

in variante con un incremento netto dell'importo dell'appalto di € 709.515,68 corrispondente al 9,36% dell'importo contrattuale;

- con verbale del 09.03.2023 è stata disposta la consegna definitiva dei lavori di cui all'oggetto;
- per cause impreviste ed imprevedibili riscontrate in corso d'opera è stata redatta apposita perizia di variante, approvata dalla Stazione appaltante con Decreto Commissariale n. 895 del 20/09/2023;
- in data 12/10/2023, i legali rappresentanti della Stazione appaltante e dell'Impresa Appaltatrice Edilalta S.r.l. hanno sottoscritto apposito atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi per l'esecuzione dei lavori di variante in corso d'opera n. 2 per un importo contrattuale in aumento di € 44.680,99, oltre IVA;
- al fine di fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, l'art. 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in legge n. 91/2022, ha introdotto, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il termine del 31 dicembre 2021, uno speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi utilizzati nei contratti di lavori secondo le modalità di cui al comma 2 della medesima disposizione;
- la Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022), articolo 1, comma 458, ha prorogato lo speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi previsto dall'art. 26 del DL "Aiuti" anche ai lavori eseguiti o contabilizzati nel 2023;

- | | | |
|---|--|--|
| | | |
| ▪ | la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. Legge di Bilancio 2024), ha disposto, con l'art. 1, comma 304, la modifica dell'art. 26 del DL 50/2022, ed in particolare, per quanto qui rileva, del comma 6-bis, comportando per le Stazioni appaltanti l'obbligo del riconoscimento dei maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi regionali aggiornati, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, agli appalti pubblici in corso, anche per l'anno 2024; | |
| ▪ | il comma 6-bis dell'art. 26 del DL 50/2022, come inserito dalla L. n.197/2022 e poi innovato dalla L. 213/2023, ha previsto in particolare che, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il 31/12/2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 01/01/2023 al 31/12/2024 sia adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del D. Lgs. 50/2016, applicando i prezzi regionali aggiornati annualmente. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90% e comunque nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, comma 6-bis dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022, o in caso di insufficienza, di quelle trasferite ai sensi del quinto periodo del predetto comma 6-bis; | |
| ▪ | la Giunta regionale della Puglia, con propria Deliberazione n. 413 del | |

28/03/2023, ha approvato l'aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia - edizione 2023, in attuazione dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e delle "Linee Guida per la determinazione dei prezzari regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- in base al conteggio dei maggiori importi ex art. 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022 da parte della Direzione Lavori, il RUP ha trasmesso il certificato di pagamento straordinario per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 09/03/2023 a tutto il 07/09/2023 (data di emissione del 1° SAL);
- con istanza telematica del 30.10.2023, cod. FONDO-AP03-2023-A662644328541edb52a2656a5099a09b2b6a, il Commissario di Governo in intestazione ha chiesto l'accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, secondo quanto previsto dalla Legge 197/2022, articolo 1, comma 458, per coprire gli extracosti registrati per i lavori eseguiti nel corso dell'appalto in oggetto nella terza finestra temporale 2023, alla data del 07.09.2023 (1° SAL);
- il decreto direttoriale MIT n. 288 del 13 dicembre 2023 (registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2023) ha approvato l'elenco delle istanze presentate dalle Stazioni appaltanti dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023 per l'accesso al «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», inclusa quella di cui al precedente punto, ritenuta

	ammissibile per l'importo richiesto di € 525.063,85;	
	▪ con primo atto integrativo stipulato digitalmente in data 26.02.2024, in applicazione dell'art. 26, commi 6-bis, del DL 50/2022, è stato riconosciuto all'Appaltatore il maggiore importo per le lavorazioni eseguite e contabilizzate al 1° SAL, nel periodo tra il 09.03.2023 e il 07.09.2023, nonché definito il nuovo importo contrattuale di € 8.881.268,95, di cui € 8.713.498,58 per lavorazioni, € 90.539,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e € 77.230,60 per progettazione esecutiva, oltre I.V.A.; ▪ con proroga prot. n. 768 del 11.04.2024 sono stati concessi all'Impresa esecutrice ulteriori 240 giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori, con termine contrattuale fissato al giorno 19.12.2024; ▪ in base al conteggio dei maggiori importi derivanti dall'applicazione del Prezzario regionale aggiornato al marzo 2023, da parte della Direzione Lavori, il RUP ha trasmesso il certificato di pagamento straordinario n. 2 BIS per il riconoscimento degli extracosti in relazione alle lavorazioni eseguite e contabilizzate al 2° SAL, nel periodo tra l'08.09.2023 a tutto il 21.12.2023; ▪ con istanza telematica del 30.01.2024, cod. FONDO-AP04-2023-A662644328541edb52a2656a5099a09b2b6a, ID 16143, il Commissario di Governo in intestazione ha chiesto l'accesso per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in relazione alle lavorazioni eseguite nel corso dell'appalto in oggetto nella quarta finestra temporale 2023 (1° ottobre 2023 - 31 dicembre	

	2023), per un contributo pari a € 589.494,42, IVA inclusa;	
	▪ il decreto direttoriale MIT 80 del 2 aprile 2024 (registrato dalla Corte dei Conti in data 16.04.2024 al n. 1377) ha approvato l'elenco delle istanze presentate dalle stazioni appaltanti dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024 per l'accesso al «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», inclusa quella di cui al precedente punto, ritenuta ammissibile per l'importo di € 589.494,42; ▪ in esito al conteggio della Direzione dei lavori e delle valutazioni della Stazione appaltante, come depositate in atti, l'importo da riconoscere all'Appaltatore, quale compenso ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022, relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo tra l'08.09.2023 e il 21.12.2023, data di emissione del 2° SAL, è pari a € 535.904,23, oltre a € 53.590,42 per I.V.A. nella misura del 10%; ▪ in base al conteggio dei maggiori importi ex art. 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022 da parte della Direzione Lavori, il RUP ha trasmesso il certificato di pagamento straordinario per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 09/03/2023 a tutto il 07/09/2023 (data di emissione del 1° SAL); ▪ con secondo atto integrativo stipulato digitalmente in data 15.05.2024, in applicazione dell'art. 26, commi 6-bis, del DL 50/2022, è stato riconosciuto all'Appaltatore il maggiore importo per le lavorazioni eseguite e contabilizzate al 2° SAL, nel periodo tra l'08.09.2023 a tutto il 21.12.2023, nonchè definito il nuovo importo contrattuale di €	

9.417.173,18 di cui € 9.249.402,81 per lavorazioni, € 90.539,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e € 77.230,60 per progettazione esecutiva, oltre IVA come per legge;

- con istanza telematica del 28.01.2025, cod. FONDO-AP08-2024-A66231ee77a62b7ae3430eac538d97c1d6b8, il Commissario di Governo in intestazione ha chiesto l'accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, secondo quanto previsto dalla Legge 197/2022, articolo 1, comma 458, per coprire gli extracosti registrati per i lavori eseguiti nel corso dell'appalto in oggetto nella quarta finestra temporale 2024 - gennaio 2025, alla data del 08.10.2024 (3° SAL);

- il decreto direttoriale MIT n. 308 del 06.11.2025 (registrato alla Corte dei conti il 12.12.2025) ha approvato l'elenco delle istanze presentate dalle Stazioni appaltanti dal 1° gennaio 2025 al 31 gennaio 2025 per l'accesso al «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», inclusa quella di cui al precedente punto, ritenuta ammissibile per l'importo richiesto di € 774.871,37;

- la sottoscrizione del presente Atto e comporta la rinuncia a ogni ulteriore pretesa economica risarcitoria e/o indennitaria e comunque suppletiva per tali titoli;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Con il presente atto si conviene e si stipula quanto segue, con effetti ricognitivi e confermativi di quanto già in essere tra i contraenti per effetto degli atti tutti in premessa richiamati:

ARTICOLO 1

computo.

ARTICOLO 5

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, trovano applicazione tutte le disposizioni di cui al Contratto d'appalto principale e relativi atti aggiuntivi richiamati in premessa.

ARTICOLO 6

1) Le parti danno atto che la presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione.

Le parti dichiarano che il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad IVA, che è carico all'Amministrazione appaltante, nella misura prevista dalla legge.

2) Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3) Il presente atto è immediatamente impegnativo per le parti.

Il presente atto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle

prescrizioni di cui agli articoli dal n. 1 al n. 6, avendo a tal fine apposto una seconda firma digitale sul presente documento:

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

MA

S